



## **Vaccinazioni: fra miracoli e teorie del complotto**

*Pierluigi Lopalco*

Istituto di Igiene, Università di Bari.

European Centre for Disease Prevention and Control, Stoccolma.

Le vaccinazioni rappresentano senza dubbio una delle strategie preventive più efficaci nella storia della medicina. Grazie alle vaccinazioni il vaiolo è stato eradicato ed ampie aree del pianeta sono libere da gravi malattie infettive quali poliomielite, difterite, tetano. Questa lunga storia di successi ha indubbiamente favorito la crescita di una larga comunità di scienziati che potremmo definire “entusiasti” delle vaccinazioni ed, in generale, ha comunque supportato un largo consenso nella comunità scientifica mondiale. Allo stesso tempo, un po’ paradossalmente, le vaccinazioni sono state protagoniste di teorie del complotto molto più di qualsiasi altro farmaco o attività medica in generale. In bilico fra medicina miracolosa e arma di distruzione di massa in mano a governi e giganti farmaceutici, le vaccinazioni pongono agli esperti di sanità pubblica forti sfide soprattutto in tema di comunicazione con l’utenza. Sono svariati i motivi alla base di questo problema ed è importante analizzarli per poter meglio affrontare le sfide di cui si parla. Errori nella comunicazione con il pubblico, infatti, sono oggi la principale causa del fallimento di campagne vaccinali e non fanno altro che alimentare le più fantasiose teorie del complotto.